



Valeria Di Corrado

■ La proposta di riorganizzazione avanzata dal Dipartimento di Pubblica sicurezza, per dar seguito alla spending review, prevede la soppressione di interi uffici della **Polizia** di Stato. Entro la prossima estate rischiano di chiudere i battenti decine di presidi sparsi per la penisola. Per quanto riguarda Bari, porta d'accesso dall'est, è prevista la soppressione della squadra nautica, sommozzatori e a cavallo. In Sicilia, punto di approdo di massa dell'immigrazione dall'Africa, il taglio è trasversale per tutte le province: a Messina rischia la chiusura l'ufficio di frontiera marittima, il nucleo artificieri e la squadra nautica; a Palermo le squadre nautica, sommozzatori e a cavallo; a Siracusa, Agrigento e Trapani le sezioni di **polizia** postale e la squadra nautica. Anche al nord i confini verrebbero lasciati sguarniti causa spending review: è prevista infatti la soppressione della prima zona di **polizia** di frontiera per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria; proprio le regioni che confinano con la Francia. A nord-est, invece, dovrebbe chiudere il settore **polizia** frontiera terre-

Polizia di Stato

Con la spending review soppressi interi uffici

stre di Trieste. Rischiano poi di essere depennati i Reparti intervento **polizia** stradale di Milano e Napoli. Sempre nel capoluogo campano, inoltre, è prevista la chiusura delle squadre nautica, sommozzatori e a cavallo, oltre alla sesta zona di **polizia** frontiera per la Campania, Basilicata e Calabria. Ma è la provincia di Roma che, in assoluto, detiene il record negativo: entro la prossima estate rischiano di essere smantellati i commissariati di Colleferro, Genza-

no e Frascati, i posti di **polizia** ferroviaria di Trastevere e Colleferro, il Reparto intervento **polizia** stradale di Roma, le squadre nautiche di Anzio, Civitavecchia e Fiumicino, le squadre a cavallo di Tor di Quinto e Ostia. Per quanto riguarda i comuni ad alta concentrazione di immigrati, suona come un controsenso la soppressione della sezione di **polizia** postale di Pisa, Reggio Emilia, Treviso, Verona, Padova, Como e Bergamo. E proprio nella provincia di Bolzano, dove giovedì scorso sono stati arrestati alcuni presunti jihadisti, verrà chiuso il distaccamento di **polizia** stradale di Merano, il commissariato di Bressanone, la **polizia** postale di Bolzano e i posti di **polizia** ferroviaria di Brennero, Fortezza, Merano e San Candido.

Decine

Rischiano di chiudere i battenti decine di presidi sparsi per la penisola

Andrea Ossino

■ Sono trascorsi undici anni da quando l'Arma dei carabinieri ha dovuto assistere a una costante riduzione del proprio organico. Un percorso iniziato nel 2005 e che ad oggi ha visto la soppressione di 8 Compagnie e 47 Stazioni. E questo potrebbe essere solo l'inizio visto che per altre nove Stazioni è stato avviato l'iter per la soppressione, mentre per ulteriori 32 Stazioni sono in corso approfondimenti. Scomparsi anche 3 Nuclei scali ferroviari e aeroportuali, mentre per altri due scali è stato richiesto l'assenso ministeriale prima di procedere alla soppressione. Nell'operazione, dovuta ai tagli alla spesa pubblica, sono stati coinvolti anche 12 posti di frontiera e due posti fissi. Eppure il lavoro fin qui svolto dai militari dell'Arma è sicuramente degno di nota. Non basta. Al grido di "razionalizzazione" anche i siti navali hanno visto ridurre le loro file. In 94 sono scomparsi. Con una riduzione del 68%, si è passati dunque da 138 a 44 siti con la conseguente dismissione di 103 motovedette. La flotta infatti si è ridotta del 60% e le 172 motovedette sono diventate 69. Altre 9 verranno soppresse insie-



Carabinieri

Fino a oggi soppresse 8 Compagnie e 47 Stazioni

me agli 8 siti che le comprendono. Navigano in cattive acque anche i nuclei che si occupano di operazioni subacquee. Attualmente possono contare solo su 3 località: Genova, Cagliari e Roma. Dal mare ai cieli la situazione non cambia. Nel comparto elicotteri sono scomparsi due nuclei che così oggi ammontano a 14 in totale. Contestualmente abbiamo assistito alla riduzione della flotta che da 94 elicotteri è passata a soli 43, poco meno del

54%. E attualmente si sta studiando la possibilità di sopprimere anche altri due nuclei. I tagli non risparmiano neanche gli animali in servizio. Non se la passano meglio infatti le unità cinofili. Questi nuclei sono diminuiti e da 24 a si è arrivati a 21. La riduzione della spesa ha portato anche alla soppressione di 5 squadre a cavallo. Inoltre sono scomparsi anche i 39 Nuclei Banca d'Italia, due centrali operative e quattro centri trasmissione. Si tratta del Reggimento allievi brigadieri di Vicenza, soppresso già dal 2005, della Brigata Scuole appuntati e carabinieri di Benevento, chiusa nel 2007, e delle Scuole allievi carabinieri di Fossano (Cuneo) e di Benevento. Entrambe hanno chiuso definitivamente i cancelli l'ultimo giorno del 2013.

-60%

**La flotta delle motovedette
si è ridotta del 60%
e le 172 motovedette
sono diventate 69**